

LA PROVINCIALE 470 L'assessore Pesenti, un volontario e due membri di Plastic Free hanno impiegato una mattina a ripulire il tratto a bordo strada

In una sola piazzola, c'erano 260 chili di inciviltà

«C'era un piano cottura, il paraurti di un'auto. Il tratto è di competenza dell'Anas, ma viste le condizioni siamo intervenuti noi»

TREVIOLIO (smy) Raccolta record di rifiuti a Treviolo. 260 chilogrammi in una sola mattinata e in un'unica piazzola lungo la strada provinciale 470. Domenica 15 maggio l'assessore all'Ecologia **Mauro Pesenti**, insieme con un altro volontario e con due persone dell'associazione Plastic Free, si sono dati appuntamento nell'area stabilita, che con il tempo aveva assunto le sembianze di una discarica a cielo aperto.

«Pensavamo di cavarcela in un'oretta, invece la scarpata era talmente piena di immondizia che, per ripulirla, ci abbiamo messo tutta la mattina», racconta l'assessore. «Tra il materiale che abbiamo raccolto c'erano addirittura un piano cottura, il paraurti di un'auto, oltre a una grande quantità di sacchetti con rifiuti domestici, in due dei quali abbiamo trovato della corrispondenza che è stata poi recapitata alla polizia locale di Treviolo per i dovuti accertamenti».

A proteggere il lavoro del gruppo di volontari su quella strada ad alto scorrimento era presente un agente della polizia provinciale, che ha sistemato l'auto di servizio nei pressi del luogo da ripulire per segnalare i «lavori in corso». I rifiuti sono stati poi sistemati nella piazzola e circondati con il nastro in attesa che l'operaio del Comune, il giorno successivo, passasse a ritirarli con il camioncino per portarli a smaltire al centro di raccolta di Treviolo.

«Il tratto di strada in questione è di competenza dell'Anas, non del Comune», precisa Pesenti. «Date le condizioni in cui versava e le continue, legittime, lamentele dei cittadini, abbiamo pensato di organizzare l'uscita volontaria per ripulirla».

Nel pomeriggio dello stesso giorno l'associazione Plastic Free ha organizzato una passeggiata ecologica per famiglie lungo il canale scolmatore che si trova dietro al polo



scolastico.

Il Comune ha fornito a tutti pinze, guanti e sacchi, che i volontari hanno riempito con i rifiuti trovati lungo il percorso.

Ricordiamo che Plastic Free Odv Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare di quella monouso, che inquina e uccide.

Ad oggi sono diventati la più importante e concreta associazione che si occupa di questa tematica. Sono impegnati sul campo anche attraverso altri diversi progetti, dagli eventi di clean up al salvataggio delle tartarughe, dalla sensibilizzazione nelle scuole al progetto con i Comuni

e al Plastic Free Walking.

«Vorrei ringraziare a nome dell'amministrazione le persone intervenute e tutti coloro che aderiscono alle iniziative ecologiche che proponiamo» ha concluso l'assessore. «La speranza è quella di sensibilizzare sempre di più i cittadini sul rispetto dell'ambiente e sul mantenimento del decoro urbano, scoraggiandoli dall'abbandonare i rifiuti lungo le strade con campagne informative, azioni concrete, e anche con qualche sanzione».

L'iniziativa ha avuto il plauso anche dai cittadini dei comuni limitrofi a Treviolo. Sulla pagina Facebook di «Sei di Mozzo se...» sono state pubblicate le foto della raccolta effettuata, in un post che recita: «Per i pendolari della Villa d'Almè-Dalmi-



ne: avete notato che la vergognosa piazzola di sosta all'altezza di Treviolo è stata ripulita? Non è stato un magico gnomo presente tra i rifiuti, ma il magic team di Plastic Free e sono loro grata per questa bella impresa portata a termine di domenica mattina».

Anche i commenti al post sono stati di grande approvazione per l'iniziativa. Tra i suggerimenti, quello di installare le foto trappole per due settimane, così da identificare gli incivili per poterli poi multare, ripagando i costi addebitati alla collettività per lo smaltimento dei rifiuti e per l'operazione di pulizia che si è resa necessaria. Ma non solo. Un altro suggerimento è quello di metterli a pulire i bordi delle strade per un mese.

SAN ROMEDIO

La scalinata per l'Eremo

TREVIOLIO (smy) Domenica 29 maggio il Gam La Casella organizza una doppia escursione in pulman, all'Eremo di San Romedio e al Canyon Rio Sass. La partenza è fissata per le 6.30 dal parcheggio antistante il supermercato Prix a Curnasco, con arrivo previsto per le 9.30 al punto di salita per il santuario, tramite un sentiero scavato nella roccia con 131 gradini. Il tempo di percorrenza è di circa 45 minuti. Una volta raggiunto il santuario, dedicato all'eremita San Romedio e costituito da cinque chiesette sovrapposte su uno sperone di roccia, si effettuerà la visita. Secondo la leggenda in questo eremo molto antico Romedio visse in compagnia di un orso. E proprio questo animale si potrà ammirare in un recinto fuori dal santuario. Nel pomeriggio si effettuerà la visita guidata al Canyon Rio Sass, profondo orrido che taglia in due l'abitato di Fondo. Il percorso prevede un dislivello di 145 metri con 1.200 gradini e una lunghezza di due chilometri e mezzo. Rientro per Treviolo alle 16.15. Iscrizioni presso la sede del Gam, venerdì alle 20.30.